



Notizie dal **CONSORZIO**

Bollettino mensile di informazione e cultura rurale, indirizzato ai Consorziati e ai Sostenitori del **Consorzio di tutela della Quarantina bianca Genovese e della patate tradizionali della Montagna genovese**

anno II - n° 4
aprile 2002

In questo numero:

- **C**omunicato ai Consorziati
- **P**rotagonisti del Consorzio
- **V**arie
- **L**ettere al Consorzio
- **N**ote tecniche

chiuso il 23 aprile 2002 - inviato a 178 destinatari
68 per posta ordinaria e 110 per posta elettronica

sede legale: **via N. S. della Provvidenza, 3** (sede scientifica Parco Antola) - **Torriglia (16029 GE)**
sito internet: **www.quarantina.it** posta elettronica: **consorzio.quarantina@libero.it**
R.E.A. di Genova n° 386196, C.C.I.A.A. di Genova n° 3797/2000 - P.IVA n° 03873780104 - c/c postale 13313184

REDAZIONALE

Nello scorso numero [2002.03.06] avevo sollecitato il parere di tutti sulla possibilità di modificare il nome e lo statuto del Consorzio. E' una questione importante, sulla quale tutti devono esprimersi. Sono arrivate poche risposte [*si veda in fondo, la rubrica Lettera al Consorzio*]. Non posso credere che non esista il tempo per fare un telefonata o scrivere due righe solo per esprimere il proprio parere, né posso credere che chi fa parte di un consorzio non sia interessato a discutere la possibilità di modificare il nome e lo statuto; devo concludere che il mio invito a esprimersi, pubblicato sullo scorso bollettino, non era sufficientemente chiaro.

Il Consorzio è un bene comune; i beni comuni si gestiscono con la partecipazione.

Buona lettura e buon lavoro

Ronco Scrivia, 23 aprile 2002 - il direttore, Massimo Angelini

COMUNICATO AI CONSORZIATI

2002.04.01 **Ultime denunce di semina**

SUBITO DOPO LA SEMINA, i produttori devono comunicare a **Luca Dalpian** (per telefono **010.929298** o per posta elettronica **lucadalpian@libero.it**) i seguenti dati:

- data di semina;
- località di semina (comune, foglio e mappale del terreno);
- quantità e provenienza dei tuberi seminati,
- come è stato concimato il terreno;
- cosa è stato coltivato sullo stesso terreno nell'anno precedente.

2002.04.02 **Riflessione sul nome e sullo statuto**

Sull'opportunità che, nel tempo, il Consorzio possa estendere la propria attività di tutela e promozione, oltre alle patate, alle varietà e alle razze tradizionali della Montagna genovese e ai prodotti derivati [2002.03.06], sono giunte alcune lettere che riportiamo, in stralcio, nella rubrica LETTERE AL CONSORZIO. Sulla questione invitiamo i consorziati che ancora non si sono pronunciati a inviare il proprio parere. Dite la vostra, non tiratevi indietro.

2002.04.03 **Ricordate**

- **Quota produttori**

Il termine per il pagamento della quota annuale di adesione di € 12 è scaduto il 31 marzo. Chi non avesse provveduto è invitato a rileggere quanto è scritto sullo Statuto, nell'ultimo comma dell'art. 9: «*In caso di morosità protratta oltre due mesi nel pagamento del contributo annuo e di quant'altro sia dovuto al Consorzio, con decisione del Presidente, viene sospeso il diritto all'uso del marchio di tutela e a ogni servizio del Consorzio. Passati sei mesi, il perdurare della morosità automaticamente manifesta la volontà di recedere del consorziato, anche in assenza della rituale comunicazione scritta.*»

- **Quota affiliati.**

Il termine per versare la quota di affiliazione di € 24 per il 2002 è il 30 aprile.

- **Assistenza agronomica.**

Per ogni necessità tecnica, l'agronoma Silvia Dellepiane può essere consultata per telefono (**348.3810352**) o tramite posta elettronica (**info@coopsancolombano.it**).

La consulenza per telefono o tramite posta elettronica, per i produttori consorziati, è gratuita. Invece, per una eventuale visita in campo, il compenso dovrà - secondo la distanza - essere concordato direttamente con lei.

PROTAGONISTI DEL CONSORZIO

2002.04.04 **Chiedono di entrare nel Consorzio, i produttori:**

- Ornella DE PAOLI (Arzeno, Ne, GE): *Quarantina bianca Genovese* da consumo.
- Lucia GENNARI (Campi, Albareto, PR): *Quarantina bianca Genovese* da consumo.

- 2002.04.05 **Chiedono di affiliarsi al Consorzio**
- FERRARI, Pietro snc di Lorenzo CAMBIASO, Mercati Generali, corso Sardegna, 67 - 16142 Genova - tel. 010.515534.
 - Ristorante BELVEDERE, di Fabrizio Rebollini, fraz. Pessinate di Cantalupo Ligure (AL) - tel. 0143.93138
- 2002.04.06 **Il sostegno della Provincia di Genova**
- La Provincia di Genova segue e sostiene il Consorzio da quando è stato costituito, garantendoci uno straordinario sostegno in termini economici e logistici.
- Anche quest'anno la Provincia, nella persona dell'assessore Marisa Bacigalupo, ha voluto esserci vicini, stanziando un contributo che serviva per compensare le attività di consulenza e collaborazione e per sostenere le spese relative alle nuove confezioni, alla depliantistica 2002, alle attrezzature necessarie per una migliore conservazione della patate da propagazione e, al fine di proseguire nella politica di promozione del patrimonio varietale, per avviare un catalogo delle varietà orticole commercializzate fino al 1960.
- 2002.04.06 **Gioco di squadra**
- Il Consorzio inizia a funzionare come una vera squadra, dove molti hanno un proprio compito e una propria responsabilità.
- Vediamo la prima "formazione", confidando che altri vogliano aggiungere la propria disponibilità (serve un referente per tenere i contatti in Valle Scrivia e uno per la Val Borbera). Unico requisito è possedere un indirizzo di posta elettronica (ché facilita le comunicazioni).

Produttori

- Luca DALPIAN: membro del Consiglio di amministrazione
- Franca DAMICO: membro del Consiglio di amministrazione; cura la diffusione del Bollettino
- Donato DEL TUFO: assiste al Consiglio di amministrazione
- Roberto FAVALI: assiste al Consiglio di amministrazione
- Roberto GRATONE: membro del Consiglio di amministrazione
- Ettore MOLINI: presidente; cura il conferimento e la conservazione dei tuberiferi da seminare
- Massimo MONTEVERDE: vicepresidente; referente per la Val d'Aveto
- Paola ROMANA: cura l'invio del libro pubblicato dal Consorzio
- Sergio ROSSI: coordina le prenotazioni degli affiliati e assiste l'attività del Consorzio
- Elisabetta SCIACCALUGA: cura la contabilità e la prima nota di entrate e uscite

Sostenitori attivi

- Alberto CHIAPPARI (tecnico agricolo): referente per le valli Ceno e Taro
- Alberto GIRANI (direttore parco): membro del Collegio dei probiviri
- Marcello MAIMONE (insegnante): coordina il Collegio dei probiviri
- Roberto PANIZZA (commerciante): gestisce il sito web www.quarantina.it
- Laura PARODI (insegnante): compie visite ispettive sui terreni
- Maria Grazia SBARBORO (Ne): diffonde il Bollettino in Valle Sturla
- Giancarlo STELLINI: membro del Collegio dei probiviri
- Centro Culturale U. Dachà (Montoggio): diffonde il Bollettino in alta Valle Scrivia
- Pro Loco (Còsola): diffonde il Bollettino in Val Borbera
- Pro Loco (Ne): diffonde il Bollettino in Valgraveglia

Consulenti, collaboratori, incaricati

- Massimo ANGELINI: direttore; cura la gestione del Consorzio e prepara il bollettino
- Silvia DELLEPIANE: agronoma
- LABORATORIO di Biotecnologie Vegetali di Genova: segue attività di caratterizzazione molecolare
- Alessandra SCALA: commercialista
- VIRTUALEEDGE p.s.c.a.r.l.: aggiorna il sito web www.quarantina.it

- 2002.04.07 **Consorzio e Internet**
Invitiamo i produttori e gli affiliati che hanno attivato un nuovo indirizzo di posta elettronica a comunicarlo al Consorzio, scrivendo a consorzio.quarantina@libero.it
Ricordiamo il sito internet ufficiale del Consorzio: www.quarantina.it.
I produttori e gli affiliati (punti di vendita e ristoranti) che hanno un proprio sito possono comunicarcelo e, senza costi di alcun tipo, li collegheremo a noi.

VARIE

- 2002.04.08 **Un manifesto per i consorziati**
Al termine del secondo anno del progetto dimostrativo "Il metodo biologico applicato alla coltivazione di varietà tradizionali di patata della Montagna genovese: validità tecnica ed economica" - coordinato per conto di Coldiretti dal tecnico Carlo Guastalli, con la consulenza agronomica di Silvia Dellepiane - è stato realizzato su supporto cartaceo o plastificato un manifesto di grande dimensione (70 x 100 cm) dedicato a: 1. Tecniche di coltivazione; 2. Difesa dai parassiti; 3. Ciclo colturale della patata; 4. Quando si combattono le malattie.
I produttori possono richiedere gratuitamente il manifesto, nel supporto cartaceo o in quello plastificato, scrivendo al Consorzio, o direttamente a Federazione Prov. Coltivatori diretti di Genova, via Frugoni 1/10 - 16121 Genova; e-mail: genova@coldiretti.it
- 2002.04.09 **Caratterizzazione molecolare**
È stato dato incarico al *Laboratorio di Biotecnologie Vegetali* del *Consorzio Interuniversitario per la Biologia Molecolare delle Piante* [dsa Mariangela Miele] di eseguire la caratterizzazione molecolare delle seguenti varietà/popolazioni: cipolla **Rossa di Zerli**, mais **Otto file tortonese**, patata **Cabannese**, patata **Cannellina nera**, patata **Giana rionda**, patata **Morella**, patata **Quarantina bianca**, patata **Prugnona**, scalogno **Tzigolla baosa**; zucchini **Succhin de Casæn**.
Per questo incarico è prevista una spesa complessiva di 2590,00 € (259,00 € per ciascuna varietà/popolazione) da attingere al capitolo di spesa coperto dalla Provincia di Genova nel 2001 per attività di recupero e promozione del patrimonio varietale della Montagna genovese. I risultati sono attesi entro la fine del 2002.
- 2002.04.10 **Amici del Consorzio**
Hanno confermato l'intenzione di ricevere il Bollettino con la posta elettronica:
Adriano **Angiati** (Còsola, AL); Orietta **Arcangeli** (Genova); Comunità montana **Argentea** (Arenzano, GE); Piero **Belletti** (Torino); Francesco **Benciolini** (Verona); Vittorio **Bigliuzzi** (Genova); Vitaliano **Biondi** (Reggio Emilia); Riccardo **Bocci** (Firenze); Leo **Bolliger** (Corte Brugnatella, PC); Massimo **Campora** (Sottovalle, AL); Cesare **Celino** (Varallo, BI); Angela **Comenale** (Recco, GE); Enrico **Còvolo** (Coggliola, BI); Marco **Criniti** (Genova); Andrea **Diaco** (Montelibretti); **Esperya** spa (Porto Recanati, MC); Mario **Ferretti** (Busalla, GE); Anna **Ferro** (Borgosesia, VC); Flavio **Frattini** (Varese); Fernanda **Giorda** (Orbassano, TO); Anna **Grosso** (Salto, GE); Aldo **Isotta** (Alessandria); **LASA** (Laboratorio di Antropologia storica e sociale delle Alpi Marittime, Savona); Angelo **Lippi** (Lucca); Luca **Lovatti** (Imola, BO); Giuseppe **Lunardon** (Molvena, VI); Luigi **Macciò** (Genova); Lorenzo **Maggioni** (Maccarese, RM); Marcello **Maimone** (Genova); Istituto professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "B. Marsano" (Genova - Sant'Ilario); **Macciò** (Genova); Rossana **Monti** (Genova); Valeria **Negri** (Perugia); Giacomo **Nervi** (Toirano, SV); Alberto **Olivucci** (Pietracuta di San Leo, PS); Antonio **Onorati** (Roma); Laura **Parodi** (Genova); Silvio **Pino** (Lonigo, VI); **Pro Loco** (Ne, GE); Virgilio **Pronzati** (Genova); Giannozzo **Pucci** (Fièsole, FI); Massimo **Quaini** (Genova); Francesco **Querzola** (Albareto, PR); Paolo **Rendini** (Leivi, GE); Giorgio **Robutti** (Rivarone, AL); Caterina **Roggerone** (Genova); Antonio **Rovegno** (Camogli, TO); Dalmazio **Saettone** (Quiliano, SV); Claudio **Santacroce** (Chivasso, TO); **Save foundation** (St. Gallen, CH); Maria Grazia **Sbarboro** (Borzonasca, GE); Associazione **Sémina** (Magliano Alfieri, CN); Raffaella **Spinetta** (Mocònesi, GE); Guido **Stecchi** (Milano); Gian Carlo **Stellini** (Genova); **Tigulliovino** (Rapallo, GE - che a sua volta ridiffonde il Bollettino sul sito: www.tigulliovino.it); Cinzia **Zavanone** (Casella, GE)

LETTERE AL CONSORZIO

Le lettere senza mittente e le comunicazioni amministrative, formali o burocratiche non sono considerate; @ significa che sono giunte per posta elettronica; ? significa che la località di provenienza è ignota. Per motivi di spazio, ho dovuto riassumere o stralciare alcune lettere: mi scuso con i mittenti. M. A.

@ Marzo, 18 **Roberto Del Tufo** (Celesia) Sono d'accordo nell'allargare il Consorzio alla tutela dei prodotti tipici e storici del nostro entroterra, penso però (e mi sembra che lo dica anche M.Monteverde) che bisogna essere in grado di produrli e poterli commercializzare con una costanza di qualità e quantità. Cercherei di puntare su obiettivi chiari e raggiungibili anche se a lungo termine.

@ Marzo, 30 **Roberto Panizza** (Genova) (*Sulle analisi e i controlli*) Beh, io temevo l'anarchia da parte dei consorziati, nel momento in cui il consorzio avesse interrotto la commercializzazione, ma a quanto leggo, le contromisure adottate sono adeguate. (*Sul nome e lo statuto*) Non posso che essere d'accordo su tutta la linea, per quello che può valere, anzi non sono d'accordo, ne sono entusiasta. In questo momento solo il consorzio è in grado, sia dal punto di vista culturale che operativo, di farsi carico di una simile responsabilità. E tu sai che io penso che la tutela debba essere fatta prima che un prodotto diventi importante dal punto di vista economico. Sul fatto che questi prodotti lo possano diventare in seguito ,se ben gestiti, non ci sono dubbi. Per cui, anche se non sono contadino, appoggio in pieno la svolta.

@ Aprile, 2 **Sergio Rossi** (Montoggio, GE) Ho letto quanto propone il consorzio in merito al cambio di nome. Sono pienamente d'accordo.

@ Aprile, 2 **Adriano Angiati** (Còsola, AL) Bellissima iniziativa del bollettino, colgo l'occasione per comunicarti la data della festa della patata a Cosola: 01/09/2002. Quest'anno vogliamo vendere solo quarantine, conto sulla tua approvazione e quella del consiglio di amministrazione e del consorzio. E un aiuto!

@ Aprile, 2 **Marcello Maimone** (Genova) La modifica dello nome e dello statuto del Consorzio, per poter intervenire anche su altri prodotti, è un'ottima idea, perchè allarga la base su quali svolgere tutela, portando un positivo ritorno economico. L'ottimo e meritorio lavoro svolto sulla Patata Quarantina dovrebbe fungere da volano per le "nuove" produzioni. Bisogna avere molta attenzione nei nuovi inserimenti, non bisogna eccedere, ma neppure essere troppo formali. Vorrei segnalarti il lavoro svolto con un gruppo di acquisto di circa una cinquantina di famiglie sul prodotto fresco, biologico con la Tavola del Doge. Il prodotto viene recapitato direttamente a casa su ordinazione. Non mi interessa il contenitore societario, ma la modalità. Se ben organizzata e ben strutturata è poco costosa. Permette di attuare una filiera cortissima, per cui arrivare al consumatore non con prezzi di affezione (anche grazie allo scarto ridottissimo), ma con valori non lontani dalle quotazione medie. Una buona organizzazione informatica (senza andare nel commercio elettronico), una persona al telefono (tipo Bo Frost), potrebbero dare buone soddisfazioni. Il nuovo GAL Appennino potrebbe fare qualcosa a questo proposito.

NOTE TECNICHE

a cura di Silvia Dellepiane, agronoma del Consorzio

Ristampa dal Bollettino 3/2002

1. OSSERVAZIONI DA FARE PRIMA DELLA SEMINA

Scelta del tubero seme. Il tubero seme che viene scelto per la semina deve essere in buone condizioni sanitarie, è opportuno che non presenti visibili alterazioni, malformazioni o necrosi. Solitamente i tuberi per la semina devono avere un peso compreso tra 50 e 80 g.

Pre-germogliamento. Questa fase dura in media quattro settimane. I tuberi selezionati vengono messi in cassette, in locali luminosi, con una temperatura media di 10-15 gradi. Periodicamente si consiglia di andare a controllare i tuberi e di eliminare quelli alterati.

Taglio. Quando il tubero-seme ha grosse dimensioni, si consiglia di eseguire il taglio: questo deve essere sempre condotto in senso longitudinale, in modo da creare porzioni di tubero ciascuna provvista di un eguale numero di occhi. I tuberi tagliati vengono fatti cicatrizzare per un periodo di 7-10 giorni: in questo modo la ferita subisce una leggera suberificazione e si evita l'insorgenza di virus.

2. SEMINA

Distanza. La distanza di semina sulla fila è di 25 - 35 cm, mentre tra le file è di 50 - 60 cm.

Profondità. La profondità di semina varia in funzione del terreno e solitamente è di 5 - 8 cm.

Le note tecniche sono tratte dal manifesto realizzato da Coldiretti, in collaborazione con il Consorzio di tutela, per il progetto dimostrativo "Il metodo biologico applicato alla coltivazione di varietà tradizionali di patata della Montagna genovese: validità tecnica ed economica" [vedi sopra, notizia 2002.03.12].